

## Eve La Plume, la diva dello spogliarello arriva a Varese. Poi si balla

Data : 2 aprile 2010

Grande serata a Twiggy. Domenica 4 aprile il locale di Via De Cristoforis ospiterà un doppio appuntamento: **il Burlesque Show con Eve la Plume e, a seguire, il concerto degli Shakers.**



**Eve la Plume** direttamente dal Chiambretti Night, dalle pagine di Playboy Italia, dal festival internazionale Summer Jamboree, arriva per la prima volta a Varese, la regina del Burlesque italiana porta in scena uno spogliarello di fine seduzione, ironico e sensuale, con elementi scenici di forte impatto, supportata da costumi di ispirazione vintage. Uno spettacolo da non perdere. I ritmi del Rock'n'roll, anni '50 e '60 arrivano invece con gli **Shakers, la band varesina capace di regalare un viaggio musicale** che parte da Elvis, Chuck Berry, passando per il Twist e il Boogie Woogie, fino agli anni sessanta col Beat e il Surf di Kinks, Beatles e Beach Boys. Una colonna sonora di un bel film in bianco e nero che mette d'accordo Mods, Rockers e ragazze che si strappano i capelli.

La formazione completa si riunisce la primavera scorsa nella sala prove del batterista, tutti suonano da anni e si conoscono già per essersi incrociati svariate volte in sale prove e palchi live con altre bands.



Raffaello e Luca, rispettivamente batterista e bassista, suonavano già nello stesso gruppo. Gli altri provengono a loro volta da esperienze diverse, tra progetti di musica originale e cover, tutti

accomunati comunque dall'amore per il Rock. Un desiderio comune li spinge tuttavia ad **esplorare l'epoca musicale degli anni 50 e 60**: ritornare alle origini per assaporare e studiare quel sound minimale e quegli arrangiamenti semplici ed efficaci che poi hanno dato vista a tutto il rock contemporaneo. E' innanzitutto una pulsione nostalgica, un amore per quei due decenni- benché mai vissuti, dal momento che gli Shakers sono in media sulla trentina – molto diverse tra loro, ma con un elemento comune: la spinta al cambiamento e la consapevolezza che stava nascendo una nuova musica ed una nuova società. Dal momento della loro costituzione mettono rapidamente in piedi un repertorio efficace, composto come già detto da pezzi originali dell'epoca, ma anche da brani reinterpretati in chiave rock'n'roll, per poi esibirsi in show serratissimi di un paio d'ore, che non permettono al pubblico di tirare il fiato: al contrario, la gente ascolta coinvolta, balla e canta fino al termine del concerto, quasi senza accorgersene.